

# Caratteristiche agronomiche del prodotto

Il prodotto finito, vagliato a 10 mm, si caratterizza per un buon contenuto di sostanza organica, per essere stabile dal punto di vista biologico e parzialmente umificato. L'umidità è inferiore al 50% e questo consente di ridurre gli apporti rispetto al letame. Il pH e la salinità sono consoni all'impiego agronomico purché non a diretto contatto con semi e radici. La dotazione di azoto è simile a quella del letame, ma si tratta prevalentemente (più del 90% del totale) di azoto in forma organica, quella più stabile, a lenta cessione e poco dilavabile. Vista la buona stabilità biologica e la presenza di azoto in forma quasi totalmente organica, le epoche di utilizzo sono molto estese, in pratica tutti i periodi dell'anno.

## ATTENZIONE!!

E se il materiale scalda?

Il compost stoccato in cumulo prima della distribuzione finale può manifestare fenomeni di riscaldamento interno e di rilascio temporaneo di un leggero odore di ammoniaca. Le verifiche fatte tramite test di germinazione e indice di respirazione indicano che si tratta di un fenomeno temporaneo ed innocuo, destinato a scomparire non appena il compost viene distribuito in strato sottile.

## AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO LOTTO 1/2017

Commercializzato ai sensi del D.Lgs. 75/2010

È stato prodotto a partire dalle seguenti materie prime:

- Residui verdi e ligneocellulosici;
- Frazione organica da raccolta differenziata (umido)

### PRINCIPALI CARATTERISTICHE AGRONOMICHE

Determinazione	Valore medio
Umidità (%)	36
pH (unità)	8.61
Carbonio organico [C] (%SS)	26
Azoto organico % sul totale (% SS)	82.3
Azoto totale (% SS)	1.7
Rame [Cu] (mg/kg SS)	95
Zinco [Zn] (mg/kg SS)	151
Salinità (meq/100g)	60.9

Per informazioni telefonare al numero



T.0461 241181

dalle 9 alle 12

dalle 14 alle 17

[www.asia.tn.it](http://www.asia.tn.it) [info@asia.tn.it](mailto:info@asia.tn.it)



COMUNE DI  
MADRUZZO



NetTARE

## UN CICLO DOVE TUTTO RI-TORNA

Parte la distribuzione  
del compost ai cittadini

## Cos'è il COMPOST?

Il compost è un **ammendante** compostato misto, ottenuto attraverso un processo controllato di trasformazione e di stabilizzazione della frazione organica dei rifiuti urbani (umido) proveniente da raccolta differenziata miscelata con scarti vegetali, a valle di un processo di digestione anaerobica che consente la produzione di biogas e di energia.

## Gli AMMENDANTI

La normativa nazionale sui fertilizzanti<sup>1</sup> definisce ammendanti “i materiali da aggiungere al suolo principalmente per conservarne o migliorarne le caratteristiche fisiche e/o chimiche e/o l'attività biologica”. Tra i principali riconosciamo il compost, il letame e le torbe, i quali pur non essendo in grado di soddisfare pienamente le esigenze nutritive delle piante, risultano molto utili ai fini del recupero e del mantenimento della fertilità dei terreni agricoli.

<sup>1</sup> Decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, concernente il riordino e la revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'art. 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88



# QUANTO E COME IMPIEGARLO?

A cura dell'Unità Biomasse ed energie rinnovabili, Fondazione Edmund Mach



## ORTO FAMILIARE

### -Concimazione di fondo |

Quantità (q/ha) 3-5kg/mq

L'aggiunta va fatta in autunno o in primavera prima della vangatura e zappatura che precedono la semina.

## FRUTTI E VITICULTURA

### -Pre-impianto | Quantità (q/ha) 200

Distribuire su tutta la superficie dopo la lavorazione profonda e prima della fresatura o vangatura.

In alternativa localizzare la distribuzione dove si prevede di realizzare i filari.

### -Post-impianto | Quantità (q/ha) 200

Distribuire in **pacciamatura sulla fila** realizzando uno strato largo circa 40-50 cm ed alto circa 3-4 cm.

In alternativa si può **interrare dopo l'impianto** prima della rincalzatura.

### -Buca di piantagione | Quantità (q/ha) --

Si sconsiglia l'uso in buca di piantagione in considerazione dei valori di pH e salinità non idonei a questo impiego.

## ORTICULTURA E GIARDINAGGIO

### -Pacciamatura di piante, siepi e aiuole |

Quantità 2-3kg/mq

Distribuire uno strato dello spessore di circa 4-5 cm.

### -Manutenzione |

Diluire al 30% con terra vegetale.

## PRATI E GIARDINI

### -Realizzazione | Quantità 2-3kg/mq

Miscelare all'ultimo strato di terreno per alleggerirlo, favorire la circolazione dell'aria, riattivare l'attività microbica e restituire nutrienti.

### -Manutenzione | Quantità 2 kg/mq

Spargere in autunno uno strato leggero per livellare le irregolarità e permettere poi la risemina.

In caso di terreni poveri (poca erba, muschio, chiazze vuote) intervenire con dosi maggiori.